



LINEE GUIDA PER LA STESURA DEL REPORT DI TIROCINIO

CONTENUTI DEL REPORT

1. INDICE

2. INTRODUZIONE

- Obiettivi del tirocinio.

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO DELLA SEDE DI TIROCINIO

- Collocazione del servizio all'interno della struttura ospedaliera.
- Organizzazione del servizio o della sezione.
- Personale operante: ruoli, funzioni e rapporti con il personale medico e con il Dirigente della struttura.
- La professionalità del TLB e ruolo all'interno del gruppo di lavoro: competenze generali e competenze specifiche all'interno del settore oggetto di tirocinio.

4. DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA DI TIROCINIO

- Attività osservate durante il periodo di tirocinio: spazi, attrezzature, strumenti, materiali e tempi necessari per l'esecuzione delle diverse analisi o esperimenti, applicazione delle norme di sicurezza e prevenzione.
- Abilità acquisite durante il periodo di tirocinio (cosa ho appreso) e recupero dei precedenti insegnamenti teorici (lezioni in aula e attività complementari).

5. ASPETTATIVE E OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESPERIENZA DI TIROCINIO

- Eventuali criticità riscontrate.
- Punti di forza e aspetti non previsti rispetto alle aspettative iniziali.
- Cosa mi ha dato questa esperienza sul piano emozionale e professionale.
- Possibili strategie di miglioramento e ottimizzazione dei tempi di apprendimento.

6. CONCLUSIONE

- Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi iniziali.



NORME EDITORIALI PER LA STESURA DEL REPORT DI TIROCINIO

1. FORMATO

Il report deve essere redatto in formato A4, con rilegatura semplice.

2. COPERTINA [vedi fac-simile riportato di seguito]

3. STRUTTURA DELL'ELABORATO

Il testo va suddiviso in capitoli e paragrafi secondo la struttura sopra indicata. Se vengono consultati testi o articoli, è necessario citarli correttamente e includere i riferimenti bibliografici completi.

4. INDICE

L'indice, su pagina non numerata, deve essere collocato all'inizio del lavoro e riportare i titoli delle varie sezioni con il numero di pagina corrispondente (in numeri arabi).

5. TESTO

- Carta formato A4, **fronte/retro**.
- 25–30 righe per pagina.
- Margini: superiore e inferiore 3 cm, sinistro 4 cm, destro 3 cm.
- Numerazione progressiva delle pagine in numeri arabi (inclusa la bibliografia).
- Le pagine di copertina, indice, ringraziamenti e iconografia **non** devono essere numerate.
- I titoli di capitoli e sezioni vanno evidenziati in **maiuscolo grassetto** o **maiuscolo sottolineato**.
- Caratteri consigliati: *Arial 12 pt* o *Times New Roman 12 pt* (o simili).

6. ICONOGRAFIA

- Tabelle, figure e fotografie devono essere inserite nel punto del testo più vicino alla loro citazione.
- È possibile dedicare una pagina intera (non numerata) a ciascuna tabella o figura, inserendola nel punto più vicino possibile alla citazione del testo.
- Numerazione:
 - ✓ Tabelle con numeri romani (es. *Tabella IV. Caratteristiche macroscopiche...*).
 - ✓ Figure con numeri arabi progressivi (es. *Figura 3. Tracciato elettroforetico...*).
- Le didascalie vanno sopra le tabelle e sotto le figure.
- Sono ammesse immagini, grafici e disegni in bianco e nero o a colori.



7. BIBLIOGRAFIA

La bibliografia deve essere riportata per esteso al termine del report, su pagina numerata e inclusa nell'indice.

Citare le fonti nel seguente formato:

Humphries MJ, Olden K, Yamada KM: A synthetic peptide from fibronectin inhibits experimental metastasis of murine melanoma cells. *Science*, 1986; 70: 233–467.

Le citazioni possono essere elencate:

- in ordine alfabetico per cognome del primo autore (se nel testo sono citate con autore e anno, es. Humphries et al., 1986), oppure
- numericamente, seguendo l'ordine di citazione nel testo.

8. SUGGERIMENTI PER LA REDAZIONE DEL REPORT

- Utilizzare preferibilmente la terza persona per garantire maggiore oggettività.
- Evitare termini stranieri quando esiste un equivalente italiano
- Usare il corsivo per i termini stranieri o per evidenziare concetti chiave.

SUPERVISIONE E CONSEGNA ELABORATO

Il report deve essere redatto progressivamente durante tutto il periodo di tirocinio, sottoposto periodicamente alla supervisione del tutor per eventuali correzioni e integrazioni. La versione definitiva, corretta e approvata, dovrà essere condivisa e discussa con il tutor **entro il termine dell'esperienza di tirocinio.**



UNIVERSITÀ
di VERONA

Corso di Studi in Tecniche di
Laboratorio Biomedico

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN TECNICHE
DI LABORATORIO BIOMEDICO
SEDE DI VERONA

REPORT DI TIROCINIO ____° ANNO
LABORATORIO DI _____

Sede di tirocinio: _____

Periodo di tirocinio: GG/MM/AAAA – GG/MM/AAAA

Tutor ospedaliero/i

Dott. /ssa Nome Cognome

Dott. /ssa Nome Cognome

Tutor universitario

Dott./ssa Nome Cognome

Tirocinante:

Cognome Nome

Matricola: VRXXXXXX

ANNO ACCADEMICO 20xx/20xx

Corso di Studi in Tecniche di Laboratorio Biomedico

Via Bengasi, 4 – 37134 VERONA – “Palazzina ex Gavazzi” | T +39 045 8027238

Presidente del Corso di Laurea: Prof. Gian Luca Salvagno Mail: gialuca.salvagno@univr.it

Coordinatrice della Didattica Professionalizzante: Dott.ssa Alessandra Guzzo Mail: alessandra.guzzo@univr.it